

bologna e cersaie **visioni per una nuova architettura**

conferenza di architettura

con la partecipazione degli architetti

thom mayne
massimiliano fuksas

iniziativa ideata da

COMUNE DI BOLOGNA

Assessorato al Commercio, Turismo e Marketing Urbano

ISA, Istituto Studi Avanzati dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna

promossa da

ASSOPIASTRELLE

COMUNE DI BOLOGNA

BOLOGNAFIERE

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

28 settembre 2006

bologna, palazzo dei congressi
piazza costituzione - ore 10.00

in occasione di

CERSAIE 2006

salone internazionale della ceramica per
l'architettura e dell'arredobagno

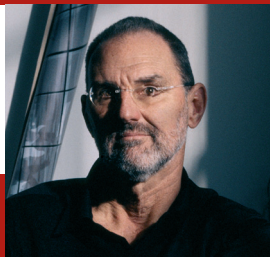
organizzato da

EDI.CER. S.p.a.

thom mayne

continuities of the incomplete

ore 10.00



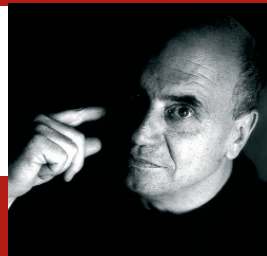
Thom Mayne, vincitore del prestigioso Pritzker Architecture Prize 2005, è il fondatore di una scuola "alternativa" di architettura, nota come Southern California Institute of Architecture e dello studio Morphosis. La sua opera si caratterizza per la capacità di sperimentare un'architettura originale, rappresentativa della unicità della cultura californiana. Capace di coniugare aspetti teorici del movimento moderno e post moderno, Mayne propone opere la cui identità espressiva appartiene a pieno titolo alla nostra contemporaneità, realizzate con materiali riconoscibili e tecnologie innovative. Tra i suoi lavori più importanti ricordiamo Hipo-Alpe-Center in Austria, la Diamond Ranch High School in California, il Caltrans District 7 Headquarters di Los Angeles, il NOAA Satellite Operation Control Facility, Maryland. Si è inoltre aggiudicato i lavori per il villaggio olimpico per le Olimpiadi del 2012 a New York.

ore 12.00

massimiliano fuksas

lost in translation 19

Massimiliano Fuksas, nato a Roma di origine lituana, è uno degli architetti più noti a livello internazionale, sia per la sua qualità progettuale sia per la libertà intellettuale del suo pensiero. Progetta in tutto il mondo, è stato direttore della Biennale Internazionale di Architettura di Venezia (1998/2000), il cui tema generale è stato, appunto, il rapporto tra etica, estetica ed architettura. Autore, tra l'altro del Polo Fiera Rho Pero di Milano, del Centro Congressi EUR a Roma, del Peace Center di Jaffa, vive e lavora tra Roma e Parigi. I suoi cantieri sono dovunque, i suoi progetti nascono e si sviluppano nel segno della leggerezza strutturale, senza dimenticare il rapporto fondamentale tra i modelli tridimensionali, il linguaggio bidimensionale e soprattutto tecnologie e materiali che rendono possibile un'architettura nel segno di "Lost in Translation 19".



28 settembre 2006
bologna, palazzo dei congressi
in occasione di CERSAIE 2006